

IL PROGETTO

Il welfare di quartiere cucito per le mamme e doposcuola per i loro bambini

Zona 9, il no profit contro il disagio

ZITA DAZZI A PAGINA V

Cucito per le mamme e doposcuola ai bimbi nel welfare di quartiere

In Zona 9 la rete del no profit contro il disagio nelle famiglie Da Fondazione Cariplo 30 milioni di euro per i progetti diffusi

ZITA DAZZI

AMINA Hanani ha 37 anni e tre figli. Vive alla Comasina e quando è arrivata in Italia aveva paura, non capiva la lingua, si sentiva osservata, spiata come se fosse un pericolo, solo perché musulmana. «Oggi rido, parlo con le altre donne del mio quartiere e mi rilasso allo Spazio cucito, mentre i miei bambini giocano con gli altri. Riesco persino a non pensare a mio marito che intanto ha perso il lavoro». La famiglia di Amina è una delle 1.500 alle quali è rivolto il progetto "Nove+", finanziato da Fondazione Cariplo con 950mila euro per il triennio. Si tratta di un grande progetto sociale che mira soprattutto a evitare la dispersione scolastica, messo in piedi dal volontariato del Municipio 9, che ha aperto spazi di aggregazione e laboratori, facendo in-

terventi nelle scuole, nelle strade, nei luoghi dove si trovano i ragazzi e le famiglie. Teatro di questo mega piano per combattere l'emarginazione è la zona Nord di Milano, quartieri Isola, Affori, Bovisa, Bovisasca, Dergano, Bruzzano, Comasina, Niguarda. Qui abitano 29.000 bambini e ragazzi tra i sei e i 24 anni, di cui il 30 per cento stranieri. Il progetto è promosso da Fondazione Mission Bambini insieme ad altri 14 partner, tra cui l'assessorato all'Educazione, Altis (Alta scuola impresa e società dell'università **Cattolica**), quattro istituti scolastici e otto enti no profit della Zona 9. Obiettivo è aiutare 3.500 minori tra sei e 18 anni che frequentano otto diverse scuole e 200 giovani (14-23 anni) che saranno inseriti nel sistema lavorativo attraverso le ditte e i negozi del territorio.

Ci saranno anche i progetti di questo intervento sul terri-

torio difficile della periferia Nord, venerdì prossimo, alla Fondazione Cariplo, alla giornata dedicata al welfare, ovvero al racconto dei 27 progetti sperimentali su cui fondazione Cariplo ha investito 30,4 milioni di euro, contributi che coprono circa la metà dei 67 milioni necessari a sviluppare tutti gli interventi previsti. Obiettivo: rilanciare «un nuovo tipo di welfare che favorisce la coesione e dove sono le comunità locali a trovare le soluzioni ai problemi sociali», come ripete spesso il presidente Giuseppe Guzzetti. Quello del Municipio 9 è un esempio perfetto del tipo di azioni di cui si parlerà il 22. «Il progetto nasce dal territorio, mettendo in rete scuole, enti no profit, enti economici ed istituzioni — spiega Goffredo Modena, presidente di Fondazione Mission Bambini —. L'obiettivo è rendere il sistema dei servizi educativi più efficace, inclu-

sivo. L'idea è trasformare i beneficiari degli interventi (studenti, famiglie, insegnanti, giovani) da utenti ad attori protagonisti». Ci sono molti esempi concreti, in Zona 9, oltre allo Spazio cucito gestito dalla fondazione Aquilone di piazza Gasparri, alla Comasina, dove vanno Amal e le sue amiche italiane ed arabe. Sono stati creati cinque poli di quartiere dove le famiglie straniere possono rivolgersi per provare a risolvere problemi con i figli, farsi aiutare nella vita quotidiana, segnalare disagi e difficoltà. Sono nate le botteghe artigiane dove i ragazzi di questi quartieri difficili imparano mestieri che un giorno magari potranno servire per vivere. Ci sono spazi per il gioco dei piccoli e per i compiti dei più grandicelli. Si organizzano feste, incontri, corsi di italiano e di lingue straniere. Momenti di socialità che diventano strumenti per conoscersi, per integrare, per superare paure e diffidenze.

I PUNTI

vincitori dei contributi che coprono metà dell'investimento necessario

Si basano sul volontariato spazi di aggregazione, sportelli d'ascolto e botteghe artigiane per gli adolescenti senza lavoro

La linea milanese è spingere gli interventi dove "sono le comunità locali a trovare le soluzioni ai problemi sociali"

IL BANDO

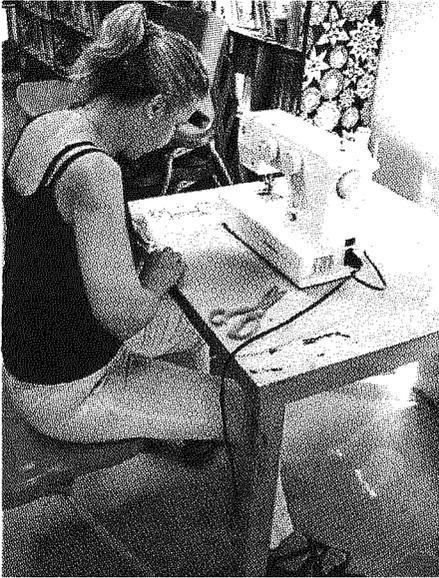
Fondazione Cariplo ha messo a disposizione per il triennio 2016-18 30,4 milioni per contributi a progetti di "welfare di comunità" per la coesione sociale

GLI INTERVENTI

Sono 27 i progetti sperimentali presentati da sigle del no profit presenti in tutta la Lombardia a favore delle famiglie e dei soggetti deboli, dai minori ai migranti

LE ASSOCIAZIONI

Sono 263 gli enti che si sono consorziati e hanno presentato i progetti risultati



ALLA COMASINA
Si chiama Nove+
la rete di
volontariato nel
Municipio contro
la dispersione
scolastica e, a
sinistra, per aiutare
le donne con
laboratori di cucito

